

Alla ricerca della vera Verità

di Raffaele di Sabato

"Tutti i fatti descritti forniscono un quadro che, seppure non fondato su prove ma su elementi di valenza probatoria più modesta - letti nel loro complesso e in stretta correlazione con la realtà territoriale interessata, costituiscono elementi sintomatici, basando un giudizio prognostico di verosimiglianza fondato attendibilmente sulla logica del "più probabile che non". Lo scorso 16 ottobre il Consiglio dei Ministri, sulla base di una dettagliata relazione, ha sciolto il Consiglio comunale di Manfredonia per Mafia, affidando l'amministrazione della città a tre commissari straordinari per i prossimi diciotto mesi. La città s'interroga sulla valenza di questo verdetto che macchia l'immagine di una città in cui tutti sapevano, tutti si conoscevano, ma che probabilmente per la troppa leggerezza, che potrebbe chiamarsi anche ostentazione, ha dato poco peso, la politica locale soprattutto, ai rapporti personali o professionali tessuti con persone presumibilmente legate al mondo della malavita. Molte delle persone coinvolte e descritte dalla relazione d'accesso stanno affidando la tutela della propria immagine a legali di fiducia per avere "giustizia". Per cercare di ripristinare un minimo di giustizia mediatica, abbiamo voluto chiedere supporto all'autorevole giudizio dell'Avv. Stefano Foglia - Presidente dell'Unione regionale

degli ordini degli Avvocati. Nella relazione consegnata al Consiglio dei Ministri, sullo scioglimento per mafia del consiglio comunale di Manfredonia, si parla apertamente di "assidui rapporti" tra il mondo politico locale ed esponenti di rilievo della criminalità. Troppe volte la relazione usa termini quali: ritenuto, ipotizzabile,

ta assoluta. In un paese dove la garanzia dei dati sensibili è un obiettivo primario, dove s'investe sulla privacy, oggi gli atti processuali arrivano prima nelle mani dei media e poi in quelle degli avvocati. Per questo sono molto indignato e credo che la procura debba avviare un'indagine della magistratura inquirente. Io non credo

persone ritenute appartenenti a clan malavitosi. Ci furono manifestazioni contro la Mafia. Oggi si vince che quest'attenzione non si è più mantenuta. Bisogna chiedersi se sono cambiate le regole della politica. Vale ancora la regola della distanza da alcuni ambienti per dare la garanzia di attività amministrativa indipendente e non condizionata? Gli atti dicono il contrario. Oggi il vezzo quotidiano è quello di puntare il dito, occorre invece analizzare perché si è arrivati alle dimissioni di una compagine politica e perché si è arrivati ad uno scioglimento". Su palazzo San Domenico sventolano bandiere nuove, terse, splendide, l'inizio della rinascita. Il principio ispiratore della normativa sullo scioglimento, è la prevenzione (avanzata). Le istituzioni invitano a promuovere pubblici dibattiti facendo intervenire pubblico, associazioni, testate giornalistiche e conduttori di trasmissioni importanti, oltre che magistrati. La Prefettura dichiara che le connivenze constatate dalla relazione



appartenente, riconducibile, presunto. Non ci sono constatazioni di reato. Tutti presunti innocenti o tutti presunti colpevoli? "Non era un'analisi tesa a verificare fattispecie di reato. L'analisi dettagliata è sui rapporti della politica con compagini malavitose che dovrebbe aver condizionato l'attività amministrativa, che non è stata scevra nelle sue scelte. La diffusione della relazione d'accesso, è di una gravi-

ci siano interconnessioni tra lo stato di dissesto finanziario politico e il successivo scioglimento comunale per Mafia. Oggi ci possono essere le repliche agli assiomi riportati nella relazione e poi ci possono essere le conseguenze dell'incandidabilità delle persone coinvolte. Da cittadini abbiamo un dovere, quello di fare un'analisi politica. Nel 2000 un assessore fu costretto alle dimissioni per frequentazione con

già bastano a creare un disvalore della classe politica. Si corre il rischio, però, che i più colpevoli vengano messi in ombra dalle tante persone citate nella relazione, magari lontane dalle dinamiche del malaffare ma "solo" imbrigliate, per necessità, opportunismo o superficialità, nella sbagliata accondiscendenza alle logiche della convivenza sociale che è innegabile abbia preso una piega sbagliata.

In attesa del Natale a Manfredonia

di Mariantonietta Di Sabato

segue a pag. 2

Commercianti e cittadini riuniti nell'AMA, Associazione Manfredonia Attiva pro Commercio & Turismo, sono già in movimento per dare alla nostra città un Natale ricco di luci ed eventi che riportino ai principi di aggregazione, solidarietà e positività tipici di questo periodo dell'anno. Il programma, racchiuso sotto il nome di "Un Amore di Natale", è ricco di iniziative che, ci auguriamo, attireranno gente dai paesi limitrofi in tutto il periodo precedente le feste di Natale e durante il periodo natalizio. Si parte il 23 novembre con l'accensione delle luminarie; ci sarà anche un villaggio di Babbo Natale e una lotteria natalizia. La Pro Loco offrirà altri eventi, mentre l'Associazione italiana Amici del presepio e l'Associazione presepiistica Sipontina Giuseppe Furio offriranno le consuete mostre di presepi



artistici. Anche l'Associazione Artigiani e piccoli imprenditori, l'ANFAAS e la Delfino collaboreranno con altre attività. Queste sono solo alcune delle proposte che arricchiranno e daranno vita alla nostra città nel periodo più bello dell'anno. Le spese di tutta l'organizzazione, per le ragioni che tutti conosciamo, sono tutte a carico dell'organizzazione. Infatti, da pochi giorni il direttivo AMA ha iniziato la raccolta dei contributi economici presso tutte le attività del centro storico e delle vie

Se tutti pagano le tasse, tutti hanno più servizi

di Grazia Amoruso

segue a pag. 2

Se non si pagano le tasse non ci possono essere servizi pubblici efficienti. A Manfredonia ne abbiamo avuto la prova e ne stiamo pagando le conseguenze. L'energica azione della Corte dei Conti, che ha analizzato lo stato di salute delle casse cittadine, ha messo in evidenza dei numeri da capogiro che, solo un'azione volutamente distratta e dissennata di mala gestione finanziaria pubblica, poteva produrre. Molto peso lo ha anche avuto la riorganizzazione delle risorse provenienti dallo Stato centrale che ha ridotto notevolmente le provvidenze di cui i Comuni avevano bisogno per garantire servizi ai cittadini. Una miscela esplosiva che ha dissestato non pochi comuni ita-



liani. Anomala la gestione della società che a Manfredonia avrebbe dovuto riscuotere le tasse dei cittadini "bravi" e sollecitare quelli che le tasse non le volevano proprio pagare. Da queste colonne abbiamo ribadito più volte, e lo ha rimarcato in modo impeccabile l'analisi della

LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

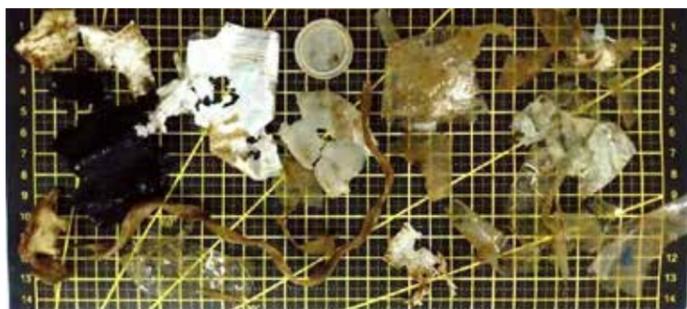
Salviamo il Mare

di Antonio Marinaro

"Amare il mare, amare il mare è amare te", la canzone di Dolcenera, cerca di svegliare le coscienze. Una sfida complessa e globale, quella della plastica in mare, che negli ultimi anni è stata affrontata a diversi livelli, grazie al coinvolgimento di cittadini, operatori del mare e istituzioni, uniti nel fronteggiare una delle più gravi emergenze ambientali degli ultimi anni. Ogni anno, infatti, finiscono nei mari e negli oceani di tutto il mondo oltre 8 milioni di tonnellate di rifiuti, la maggior parte dei quali in plastica. Tra i protagonisti di questa sfida i pescatori che ricoprono un ruolo fondamentale, potendo diventare dei veri e propri "spazzini del mare". Un'attività, questa, che a Manfredonia è già in fase di sperimentazione grazie al progetto Europeo Clean Sea Life, il cui obiettivo quello di mitigare l'inquinamento marino tramite una straordinaria campagna di pulizia delle coste e dei fondali d'Italia. Nel 2018 proprio a Manfredonia si è svolta una giornata di pesca del rifiuto che ha coinvolto 10 pescherecci i quali, nel corso di una sola nottata, hanno riportato a terra 17 sacchi di rifiuti per un totale di quasi 390 kg. Tra questi, circa il 75% sono state le retine per la coltivazione delle cozze oltre a plastiche varie come bottiglie, usa e getta, buste e flaconi, tre copertoni e una boa affondata. Un risultato significativo che evidenzia come l'errata gestione dei rifiuti urbani a tutti i livelli (raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento finale) sia la principale causa del *marine litter*. È a terra, quindi, che si produce la maggior parte dei rifiuti. Attività industriali, navigazione, carenza dei sistemi depurativi, attività turistiche e ricreative. Non è un caso che l'indagine di Legambiente Beach Litter 2019, che da cinque anni analizza tipologia e quantità dei rifiuti spiaggiati, abbia mostrato anche quest'anno come plastica e polistirolo, tappi e coperchi di bevande, mozziconi di sigarette, cotton fioc e prodotti usa e getta (bicchieri, piatti, posate etc.) siano ai primi posti della classifica di quello che troviamo sulle spiagge. Cosa fare, dunque, per risolvere questo proble-



ma? Innanzitutto, aumentare la qualità della raccolta differenziata e del riciclo e adottare stili di vita più sostenibili. Senza un cambio di passo culturale e la modifica delle abitudini di consumo, ad esempio diminuendo l'uso di plastica usa e getta, non saremo in grado di uscire dall'emergenza dei rifiuti in mare. È necessario, inoltre, disciplinare e permettere ai pescatori di riportare a terra i rifiuti accidentalmente pescati durante le ordinarie attività di pesca. Il decreto Salvamare, attualmente in discussione e fortemente appoggiato da Clean Sea Life, contribuirà proprio a questo: i pescatori potranno portare e conferire a terra - in modo gratuito - i rifiuti che recuperano in mare, senza doverne sostenere i costi di smaltimento, come invece avviene oggi. I costi della gestione saranno coperti con una specifica componente della tassa sui rifiuti e le Autorità di Sistema Portuali saranno tenute a realizzare delle apposite strutture di raccolta, anche temporanee, allestite in prossimità degli ormeggi. Responsabilità, collaborazione tra i portatori di interesse, e possibili soluzioni saranno nuovamente affrontati il 20 novembre a Manfredonia, in occasione della seconda giornata di pulizia dei fondali organizzata da Clean Sea Life e coordinata da Legambiente. Comune, Capitaneria di Porto e Autorità di Sistema Portuale, che analizzerà la natura e origine dei campioni rinvenuti in mare, lavoreranno in sinergia con i pescatori locali diffondendo una vera coscienza ambientale e contribuendo a rendere il mare più pulito.



Contenuto stomacale di una tartaruga. Eliminazione attraverso le feci.

Continua da pag. 1 - Se tutti pagano le tasse, tutti hanno più servizi

Corte dei Conti come la società Gestione Tributi abbia operato male il suo ruolo di esattore, con proroghe ingiustificate al suo appalto, complice un sistema politico compiacente e clientelare che ha prodotto costi altissimi ed introiti minimi. Tutto questo fino allo scorso luglio, data in cui il Commissario Straordinario, disponeva la gestione internalizzata delle entrate comunali, ad eccezione delle attività di gestione ordinaria dei tributi minori: cosap, imposta comunale pubblicità, censi-canonici-livelli, acquedotto rurale, pubbliche affissioni, supporto front office, pubbliche affissioni, emissioni ruoli, invio avvisi di accertamento e la riscossione coattiva. Tributi che saranno, gestiti, in concessione a soggetto abilita-

to, iscritto all'albo dei Concessionari con apposita gara che sarà predisposta a breve per l'affidamento. Il fine di questa necessaria ed urgente riorganizzazione della gestione tributaria comunale, è quello di ottimizzare la gestione delle varie fasi dei procedimenti per la gestione delle entrate ai fini dell'ottenimento degli obiettivi preposti in termini di efficienza, efficacia ed economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti. Un bel cambiamento radicale che ci auguriamo fortemente possa portare i suoi frutti e riassetare le ormai vuote casse comunali. E se ci saranno più risorse ci dovrebbero essere anche più servizi pubblici, cosa che ci auguriamo tutti.

Continua da pag. 1 - In attesa del Natale a Manfredonia

principali della città, ma tutti, commercianti, esercenti, imprenditori e cittadini possono contribuire per muovere i primi passi verso una nuova storia d'amore con la terra che ci ospita. "Perché la città vada avanti c'è bisogno di tutti e questo fa bene all'economia generale. - Ha affermato Giuseppe Cosentino, gioielliere. - Se non parte da quella società attiva non si va avanti. Dobbiamo convincerci che se l'economia gira tutti stanno meglio, e quindi tutti dobbiamo contribuire perché la città migliori". Programmare eventi e iniziative è fondamentale per promuovere nel modo giusto l'offerta di accoglienza della nostra città, cogliendo l'esempio di tutti quei comuni che, invece di stare a guardare, si ingegnano per promuovere anche le loro più piccole peculiarità.



Manfredonia ha davvero tanto da offrire e, se non sono riusciti a gestirla i politici, almeno noi cittadini dimostriamo di essere davvero interessati al benessere della città, che poi è il benessere di tutti. Fin da ora ringraziamo tutti coloro che in qualche modo riusciranno, con il loro contributo, a rendere magico questo Natale.

Al via le proiezioni de "La casa del padre"

di Mariantonietta Di Sabato

Lo scorso 29 ottobre a Vico del Gargano si è tenuta la première assoluta del film di Vincenzo Totaro e Antonio Del Nobile "La Casa del padre". Il film, che si è avvalso anche della partecipazione dell'attrice romana Manuela Boccanera, è stato interamente girato a Manfredonia con maestranze e sostenitori tutti locali. Infatti, il progetto si è potuto concretizzare grazie ad una crewdfunding, ovvero una rete di persone, privati e associazioni, che hanno sostenuto l'impegno finanziario necessario

per la realizzazione del film. I diritti sono stati acquisiti dalla Running Tv International di Tarcisio Basso, che permetterà alla pellicola una diffusione prevalentemente televisiva, ma questo non impedirà che venga proiettato nelle sale cinematografiche che fanno Cinema d'essai. Il 4 novembre *La casa del padre* verrà proiettato a Foggia alle ore 19:00 presso il Cineteatro Sala Farina, il 15 novembre al cinema Leventina ad Airola, in Svizzera, e ci saranno altre proiezioni in giro per l'Italia. A Manfredonia potremo vederlo presso il cinema San Michele all'inizio del 2020.



Masseria CALDEROSO

FESTA DELL'OLIO NOVELLO 19
Xª Edizione 2019

SABATO: 2 Novembre - 9 Novembre - 16 Novembre - 23 Novembre - 30 Novembre

La nostra Masseria vi aspetta per Feste di Compleanno, Ricevimenti per Battesimi, Comunioni, Cresime e altre ricorrenze.

È CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE

Strada Provinciale 26, km 8 - Borgo Celano (FG) - e mail: masseriacalderoso@hotmail.it
Per Informazioni e Prenotazioni, 0882.450910 - 348.7638937

Registratore telematico GRATIS
se non vengono rispettati i termini di consegna.

TARONNA
Attrezzature e Arredamenti per Negozi
di Viola Daniele

Tel. 0884 51 17 30

Via Giordani 83,
Manfredonia, FG
www.taronna.com

Garanzia fino a **5 anni**



Keppel Richard Craven, il viaggiatore inglese che meravigliato definì Manfredonia in grado di poter "gareggiare con qualunque città europea"

di Giovanni Gatta

Nel corso della storia la nostra città ha vissuto continue trasformazioni che l'hanno portata a raggiungere l'attuale aspetto di città nella quale si fondono testimonianze del passato e modernità. Manfredonia negli ultimi 10 anni è diventata protagonista di migliaia di scatti che, dall'alto o ad altezza d'uomo, diventano istantanee che girano sul web ottenendo migliaia di condivisioni in tutto il mondo. La fotografia è nata attorno alla metà del 1800, prima della sua nascita per imprimere l'idea di un posto occorreva riprodurre un'immagine in grado di rievocarlo oppure mettere nero su bianco le impressioni che quel luogo poteva aver suscitato. Tra i tanti scritti che ci restituiscono una "fotografia" storica della città, e del suo aspetto complessivo nei secoli passati, spicca la



descrizione che di Manfredonia ci regala un famosissimo viaggiatore inglese. Il suo nome è Keppel Richard Craven, nato in una piccola località del Regno Unito nel 1779; la vita lo portò a lungo in Italia, tanto che morirà a Napoli il 24 giugno del 1851. Proprio in quegli anni ebbe modo di visitare la nostra città, che all'epoca contava poche migliaia di abitanti. Correva l'anno 1821 quando Craven si trovò presso la città del golfo, quell'importantissimo centro del Regno di Napoli che certo non era diventato la Capitale desiderata da re Manfredi ma che, comunque, rappresentava un centro nevralgico per la sua posizione geografica levantina. Sulla città, che del figlio di Federico II prende il nome, il celebre viaggiatore inglese scrisse: "La strada d'accesso a Manfredonia è ampia, perfettamente diritta, a cui fanno da ala degli edifici molto belli; anzi può gareggiare con

qualunque città europea, poiché è stata costruita su un piano regolare, non ha mai subito nessuna alterazione, e, malgrado alcuni edifici non ultimati e il decrepito stato di altri, presenta un aspetto grandioso e uniforme molto sorprendente. Tutta circondata da mura, sia dalla parte della terraferma sia da quella del mare; dall'ultimo, una massa rocciosa, quasi tutta sotto l'acqua, separa i suoi bastioni. Una lunga e larga strada attraversa da un capo all'altro la città, collegando le due porte, da cui si diramano altre due verso la terraferma, mentre altre due conducono al porto, che è protetto dal vento del nord da un piccolo molo, e dominato da un poderoso castello, difeso da un fossato con un ponte levatoio. Le mura sono fortificate con larghi bastioni rotondi. Il porto è reputato sicuro; ma essendo poco

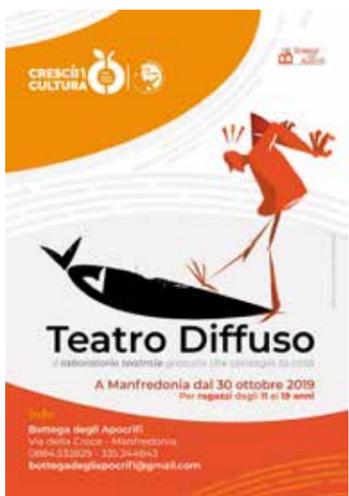


profondo può accogliere solo piccoli vascelli. [...] Parallele a quella principale, vi sono quattro strette strade, alle quali si congiungono, ad angolo retto, altre più strette. Le strade si contraddistinguono per una pulizia che non è facile trovare nei paesi del Sud; anche l'interno delle case delle classi più umili si presenta pulito. La ragione è che le case hanno una larga porta che da sulla strada, e perciò sono esposte agli sguardi di tutti". Una perfetta fotografia, nero su bianco, di una Manfredonia ottocentesca che un secolo dopo avrebbe subito profondissime trasformazioni; un'immagine positiva che oggi, che Manfredonia vive una delle pagine più buie della sua storia recente, ci piace ricordare e riproporre con le parole di quell'inglese che in Manfredonia vide una città in grado di "gareggiare con qualunque città europea".

Teatro, musica e spettacoli per giovani e giovanissimi

di Giuliana Scaramuzzi

Con l'autunno, che quest'anno stenta ad arrivare, ritornano le molteplici attività della Bottega degli Apocrifi presso il teatro "Lucio Dalla". Nell'ultima settimana di ottobre con "Nel Castello di Barbablu" della Compagnia Kuziba si è dato il via alle Domeniche a Teatro della rassegna Favolosamente Vera, ideata dalla compagnia Bottega degli Apocrifi e dedicata alle nuove generazioni e che quest'anno prevede ben sette titoli in domenicale, tra cui un concerto e uno spettacolo internazionale che volerà a Manfredonia dal Brasile. *Fil rouge* della stagione è la paura e il viaggio che serve per riuscire a sconfiggerla. Mercoledì 30 ottobre invece ha preso il via il laboratorio di Teatro Diffuso: ben 52 ore di pratica artistica creata da Bottega degli Apocrifi e aperta gratuitamente a tutti i ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 18 anni. Un percorso tra formazione e produzione durante il quale i partecipanti saranno guidati da registi e attori professionisti, che portano il loro lavoro nelle principali piazze italiane e internazionali; un cammino di avvicinamento al teatro che per i ragazzi è anche di un avvicinamento a sé stessi, ai propri limiti e al loro superamento. Un esercizio collettivo di libertà. L'attività



del Teatro Diffuso è inserita nella programmazione aperta alle comunità di Crescincultura, il progetto selezionato dall'Impresa Sociale "Con i Bambini" nell'ambito del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", che vede come capofila il Circolo Legambiente Festambiente Sud di Monte Sant'Angelo. A partire da Gennaio 2020 l'esperienza laboratoriale del Teatro Diffuso sarà avviata anche nei Comuni di Monte Sant'Angelo e San Marco in Lamis. Il 7 novembre, invece, aprirà le porte "La Casa dei Ragazzi e della Musica" con il Laboratorio di creazione musicale, che darà ai nuovi partecipanti la possibilità di entrare a far parte della Piccola Orchestra dei Felici Pochi, il singolare ensemble musicale guidato dal M° Fabio Trimigno, nato dal progetto musicale permanente della compagnia Bottega degli Apocrifi. La Piccola Orchestra dei Felici Pochi (il cui nome è un omaggio al testo *Il mondo salvato dai ragazzini* di Elsa Morante), oggi è composta da circa 25 giovani musicisti di età compresa tra i 6 e i 20 anni, ed è il frutto di un nuovo modo di pensare alla musica e alla didattica musicale, basata sulla condivisione di intuizioni e creazioni. Il laboratorio terminerà il 5 gennaio 2020, con un concerto teatrale che vedrà i Felici Pochi suonare assieme a musicisti professionisti.

Grande successo per #Ioleggoperché!

di Angela la Torre

Si è conclusa lo scorso 27 ottobre l'iniziativa #Ioleggoperché, progetto nazionale che prevede l'acquisto di libri da donare alle biblioteche scolastiche. Nella seconda fase saranno gli editori, attraverso calcoli statistici, a regalare anche loro testi alle scuole gemellate. Nonostante sia un'attività che si svolge ormai da diversi anni, solo quest'anno ad aderire sono state tutte le scuole dell'infanzia, primaria e scuole secondarie di primo grado, di Manfredonia e Monte Sant'Angelo. I piccoli e giovani studenti sono stati coinvolti in vere e proprie maratone di lettura, durante le quali si sono scambiate emozioni, pareri, punti di vista su testi proposti dalle e dai docenti a seconda della fascia d'età. Non solo a scuola però dove sono state realizzate anche delle giornate nei cortili, ma anche in Piazza del Popolo per i contest, o in libreria. Durante il tragitto dalle scuole alla libreria è stata organizzata una vera e propria caccia al tesoro, mentre gli studenti delle scuole secondarie si sono trasformati in librai per un giorno, consigliando agli adulti presenti i libri letti durante la settimana che maggiormente avevano attirato la loro attenzione. Il progetto nasce perciò con lo scopo di divulgare il piacere della lettura la quale si può promulgare solo attraverso l'esempio e la scoperta, mai mediante



Foto di Aristofoto

l'imposizione. È stato infine meraviglioso perdersi tra la tanta gente che si è accalata in libreria per acquistare libri per la propria scuola, attraverso vere e proprie opere di generosità. L'auspicio è che anche il prossimo anno si possano raggiungere numeri sempre più alti di scuole gemellate, messaggeri e clienti per permettere ai giovani studenti di volare sulle ali della fantasia, tuffandosi in una dimensione ignota e straordinaria.

dal 7 al 19 Novembre alcuni esempi

famila superstore

MANFREDONIA
Viale della Transumanza

ORARIO DA LUNEDÌ A DOMENICA
DALLE 8.00 ALLE 21.00

SEPIE
G.100/300
pescate nel mar
Atlantico/mediterraneo
8,99
il kg.

LC1
G.90 X 8
1,99

Frollini classici
Balocco
g.700
1,49

GRATIS
BUONI
SCONTO

10 EURO

REGOLAMENTO COMPLETO
NEI SUPERMERCATI

Grande partenza per la XIV edizione del Campionato Invernale di Vela d'Altura città di Manfredonia

di Arianna Di Bari

Domenica scorsa 27 Ottobre ha avuto inizio nelle acque antistanti il golfo di Manfredonia la XIV edizione del Campionato Invernale di Vela d'Altura - città di Manfredonia - organizzato dalla Lega Navale Italiana - Sezione di Manfredonia sotto l'egida della Federazione Italiana Vela (FIV). Ben 21 le imbarcazioni a vela iscritte, di cui 9 in categoria Crociera-Regata, 4 in categoria Gran Crociera ed 8 in categoria Libera che si sfideranno in acqua fino a Febbraio 2020 per 8 domeniche successive, con "prove a bastone" di lunghezza pari a 6 miglia ciascuna al largo del golfo e "prove costiere" di lunghezza pari a 18 miglia ciascuna tra Manfredonia e Mattinata. Grazie all'accogliente base nautica, alla proverbiale ospitalità dei soci e all'entusiasmo del comitato organizzatore della Lega Navale di Manfredonia, il Campionato Invernale di Manfredonia è ormai un punto di riferimento per i tanti velisti della Puglia, alcuni dei quali di fama nazionale ed internazionale. Tra le imbarcazioni iscritte,



spicca senz'altro l'imbarcazione X-35 "Trottolina Bellikosa Race" battente bandiera tedesca ed armata dal manfredoniano Saverio Trotta del circolo velico S.V.Worthsee, detentrica del Campionato Invernale di Manfredonia 2018-2019 e del titolo di Campione di Puglia 2019. Di grande rilievo

sportivo ed agonistico, anche l'imbarcazione M37 "Lottavo peccato" armata da Francesco Manno della Lega Navale di Trani, vincitrice della Regata del Gargano - Pizzomunno Cup 2019, l'M37 "Black Coconut" armata da DiCorato-Belardinelli-Ricucci della Lega Navale di Foggia, l'Italia 11.98 "Tridente next" armata da Franco e Roberta Manfredonia della Lega Navale di Vieste e, dulcis in fundo, l'ILC 40 "Rats on Fire" armato da Teseo Ranucci della Lega Navale di Manfredonia, con equipaggio composto dalle giovani promesse della Scuola Vela della Lega Navale di Manfredonia. Grande la soddisfazione per la Lega Navale di Manfredonia guidata dal suo giovane Presidente Luigi Olivieri, che con il suo team sta avvicinando un numero sempre crescente di appassionati della vela, puntando soprattutto sui giovani talenti che hanno sposato il vento come compagno di avventura sportiva. Il Campionato di Manfredonia è valevole per la selezione al Campionato di Vela d'Altura dell'VIII zona FIV - Coppa dei Campioni 2020 - manifestazione organizzata dall'VIII zona FIV che si terrà in primavera prossima. La prossima giornata di campionato sarà domenica 3 Novembre con la regata costiera. Non ci resta che augurare buon vento a tutte le imbarcazioni!

Un dipinto realizzato da Domenico De Palma



Il quadro dovrebbe, se l'amore si rappresenta ancora con un cuore, rappresentare l'amore. Di che amore parlo? Mi è difficile spiegarlo ma nonostante questa mia difficoltà espressiva ho pensato di raffigurare il mio pensiero sul tanto rinominato amore e non so se ci sono riuscito. Per me l'amore è confusione. Una confusione che ho reso tangibile attraverso tutti quei ghirigori.

BRIDGESTONE

La sicurezza del tuo viaggio per tutto l'inverno

Con cerchio di 17" **50€**
Con cerchio di 18" **80€**
Con cerchio di 19" **100€**

Dal 14 Ottobre al 15 Dicembre 2019 acquistando quattro pneumatici Bridgestone **INVERNALI, ESTIVI o ALL SEASON** vettura, suv/4x4 o trasporto leggero ottieni uno sconto immediato*.

Centri Guida Sicura ACI-SARA In palio, inoltre, 40 Corsi di Guida Sicura*

Promozione valida nel Punto Vendita **FIRST STOP** Pneumatici & Servizi

OK GOMME DI ANTONIO TOTARO
VIA Giuseppe Di Vittorio, 267/269 71043 - Manfredonia - FG
+390884543226 okgommefg@libero.it - f

87 ANNI DI STORIA

di J. G. M.

In questi giorni si è festeggiato l'ottantasettesimo compleanno del Manfredonia Calcio, che secondo la tradizione è stato fondata ad ottobre del 1932. A dire il vero una squadra di calcio sipontina già militava nel 1931. Si trattava dell'OND cioè della formazione dell'Opera Nazionale Dopolavoristica, la quale giocava contro il Monte Sant'Angelo in un torneo zonale. Ma sulla data di nascita del Manfredonia esiste un vero e proprio "giallo". L'unico documento dal quale si evince una data è un articolo della Gazzetta del Mezzogiorno, nel quale si scrive che presso la sede del Fascio è stata costituita l'Associazione Sportiva Manfredonia. L'articolo esce in data 16 ottobre

1932, e probabilmente la società si è costituita nei giorni precedenti. Lo stesso articolo viene poi pubblicato dallo stesso autore sul Littoriale, sul Foglietto e su Cine-Sport. Attualmente non ci sono attestazioni notarili dalle quali si evince la nascita della squadra. Vi è solo ancora una fonte giornalistica nella quale, ad agosto del 1932, vi è una formazione locale che si chiama Manfredonia Football Club. I primi avversari sono gli Avieri Foggiani, il Foggia Boys, e poi un'amichevole contro il Foggia appena promosso



I Pionieri Del Calcio Sipontino. In Piedi Da Sinistra: Capurso, Fariello, Nasuto C., Brescia, Nasuto F.: Al Centro, Fatone, Troisi, Sguera. In Basso, Irace, Murgo, Foglia. Foto Fam. Nasuto

in B, con il famoso trio Marchetti-Montanari-Marchionneschi, che scende in località La Cava (Cava Salzano, l'odierno stadio Miramare), a fare gli onori alla neonata formazione sipontina, in completo bianco, con bordi azzurri e scudetto a strisce verticali biancoazzurre.

ape energia

A TUTTI I NOSTRI CLIENTI

LUCE E GAS
ATTENZIONE!

OGNI NOSTRO MODULO SI FIRMA IN UFFICIO SENZA FRETTA E CON TUTTI I CHIARIMENTI ATTENZIONE AGLI SCONOSCIUTI IN CASA TUA LI VEDI UNA VOLTA SOLA!

UFFICI: MANFREDONIA, Viale Miramare, 21 - MONTE SANT'ANGELO, Corso Vitt. Emanuele, 112/114 - MATTINATA, Via Manzoni, 16
Tel. 0884 538320 - Fax 0884 536868 - e-mail: info@ape-energia.it

wit

INFORMATICA

Largo San Francesco, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - T:0884588677 - info@witnet.it - www.witnet.it

LA FATTURA ELETTRONICA DIVENTA OBBLIGATORIA. CON NOI METTI A FUOCO TUTTE LE OPPORTUNITA' METTETEVI ALLA PROVA

sistemi
PARTNER

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"

BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928

Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**

N.20 Anno X del 1 novembre 2019 - stampate 8.000 copie

Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009

Tel. 338.1225841 - e-mail: redazione@manfredonianews.it

Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia